

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 135 DEL 23 FEB. 2018

Il Direttore Generale, dottore Andrea Conti

su proposta del Direttore Sanitario e del Responsabile SS Qualità Accreditamento

adotta la seguente deliberazione:

Oggetto: "Approvazione Piano Formativo Aziendale 2018"

Oneri derivanti dall'adozione del Provvedimento: € 217.800,00

di cui a carico del corrente esercizio:

Aut. 2018/ <u>177</u>	€	72.000,00	Obiettivi strategici aziendali
Aut. 2018 <u>178</u>	€	68.600,00	Obiettivi specifici dipartimentali
Aut. 2018 <u>179</u>	€.	60.200,00	Obiettivi obbligatori aziendali
Aut. 2018 <u>180</u>	€.	17.000,00	formazione rivolta ai MMG
Aut. 2018 <u>181</u>	€.	25.000,00	fondo Direzione Aziendale

Il Direttore Sanitario e il Responsabile SS Qualità Accreditamento:

RICORDATO CHE

- la Direzione Generale con delibera n. 203 del 28/2/2017 ha approvato il Piano Formativo Aziendale (PAF) 2017, secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo Nazionale e Regionale, individuando contestualmente i progetti formativi e/o eventi, conformi agli obiettivi strategici, agli obiettivi obbligatori/trasversali e agli obiettivi specifici dipartimentali da realizzare nel corso del 2017;
- il Piano Formativo 2017 è stato completato ed i dati relativi alle attività complessivamente svolte sono stati inseriti nella relazione annuale sulle attività formative da presentare alla Direzione aziendale;

VISTO CHE

- in relazione ai corsi da svolgere nell'anno 2018:
 - la Direzione Aziendale ha inserito negli obiettivi strategici 2018 i corsi identificati su:
 - tematiche in linea con le linee strategiche aziendali e le politiche formative dell'azienda;
 - tematiche scaturite dall'analisi dei fabbisogni formativi effettuata a livello delle Strutture in Staff, Dipartimentali;
 - tematiche in linea con le aree di riferimento indicate nell'Accordo Stato Regioni del 02/02/2017;
 - proposte A.Li.Sa delibera n. 166 del 01/12/2017 "indicazioni alle aziende per la realizzazione di percorsi formativi di interesse regionale anni 2017-2019"
 - la Direzione Aziendale ha altresì inserito negli obiettivi obbligatori aziendali i corsi identificati su:
 - tematiche che discendono direttamente dalle linee di programmazione definite nel PSN-PSR;
 - tematiche che discendono da leggi/previsioni normative di riferimento/accreditamento istituzionale/applicazione linee guida;
 - i Direttori di Dipartimento in collaborazione con i RAF, attraverso l'analisi dei fabbisogni formativi effettuata a novembre 2017, hanno proposto progetti/eventi formativi per il 2018, congruenti alle esigenze di sviluppo del Dipartimento; la Direzione Aziendale ha recepito le proposte nell'ambito degli obiettivi specifici dipartimentali;
- nella formulazione delle proposte il Direttore Sanitario, quale Coordinatore Scientifico, supportato dal Dirigente SS Qualità e Accreditamento e dal Responsabile del Servizio Formazione e avvalendosi delle competenze scientifiche specifiche dei Direttori di Dipartimento e del Responsabile della Struttura Professioni Sanitarie, garantisce la valutazione complessiva che assicura il coordinamento tra le proposte dipartimentali e le proposte di natura strategica aziendale anche definendo, sotto il profilo delle risorse, le priorità di intervento;

CONSIDERATO CHE

- gli obiettivi ed i corsi identificati come sopra vanno a costituire il Piano Formativo Aziendale 2018; nel Piano sono stati inseriti i progetti proposti e presentati entro il 15 gennaio 2018 e per ciascun progetto è inserita la previsione dei costi presentata o la



miglior stima e i Responsabili Scientifici di riferimento. La pianificazione delle attività ha come obiettivo quello di garantire una corretta programmazione degli interventi formativi, in linea con i criteri di accreditamento ECM e compatibile con le risorse assegnate, assicurando la qualità dei contenuti formativi e la ottimale realizzazione dei corsi;

- la Direzione Aziendale si riserva comunque la possibilità di modificare gli interventi previsti nel Piano Formativo Aziendale 2018, dando la priorità a tematiche strategiche rilevanti che:
 - discendano direttamente dalle linee di programmazione definite nel Piano Sanitario Nazionale, Piano Sanitario Regionale;
 - discendano da leggi/normative di nuova emanazione;
 - discendano da modifiche programmatiche/gestionali all'interno dell'Azienda; anche con utilizzo dei fondi per obiettivi specifici dipartimentali non ancora impegnati;
- in presenza di nuovi progetti o in caso di modifica a incremento delle previsioni dei costi preventivi indicati, sempre nel rispetto degli importi complessivi del budget, si procederà ad integrare la presente delibera con altre specifiche delibere;

DATO ATTO CHE

- in relazione agli obiettivi individuati nel Piano Formativo Aziendale i fondi risultano così ripartiti:

obiettivi strategici dell'Azienda Vedi ALLEGATO A	per l'importo di Euro (72.000,00)
--	--------------------------------------

obiettivi specifici Dipartimentali Vedi ALLEGATO B	per l'importo di Euro (68.600,00)
---	--------------------------------------

obiettivi obbligatori Aziendali Vedi ALLEGATO C	per l'importo di Euro (60.200,00)
--	--------------------------------------

- con riferimento ai fabbisogni specifici dipartimentali come previsti nell'allegato B che contempla i costi emergenti dalle proposte formulate a livello dipartimentale nell'ambito dell'analisi del fabbisogno dipartimentale, l'azienda impegna anche le risorse per i corsi extra sede che rappresentano il budget complessivo di riferimento a copertura dei soli costi di iscrizione;
- per i corsi extra sede, (corsi autorizzati secondo le procedure aziendali dal Direttore di Dipartimento sulla base delle richieste formulate dai dipendenti in corso d'anno, relativamente ai soli costi di iscrizione), si propone lo stanziamento di un importo complessivo di € 32.000,00 con la ripartizione riportata nella tabella seguente, che utilizza una specifica formula di calcolo con riferimento ai costi medi autorizzati negli ultimi cinque anni (2013-2017), al numero delle risorse assegnate al dipartimento stesso;
- per i corsi intra sede (attribuzione delle risorse alle singole aree dipartimentali), si è fatto riferimento ai costi emergenti dalle proposte formulate a livello dipartimentale e si



evidenzia la necessità di considerare eventuali imprevisti, emergenti in sede di presentazione del progetto formativo (costi comunque documentati e giustificati), per i quali si propone lo stanziamento, nell'ambito del budget complessivamente definito, di un fondo integrazione obiettivi specifici dipartimentali, pari al 20% dei costi preventivati relativamente agli obiettivi specifici di ogni dipartimento, per un importo totale di € 6.100,00;

- per le aree dipartimentali aziendali i fondi stanziati risultano conseguentemente come segue:

AREE DIPARTIMENTALI	FONDO OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI EXTRA SEDE 2018	FONDO OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI INTRA SEDE 2018	FONDO INTEGRAZIONE OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI 2018
DIPARTIMENTO CHIRURGICO	3.100,00	1.400,00	280,00
DIPARTIMENTO MEDICO	4.600,00	1.500,00	300,00
DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	120,00	900,00	180,00
DIPARTIMENTO ONCOLOGICO	1.600,00	900,00	180,00
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	1.900,00	5.200,00	1.040,00
DIPARTIMENTO PREVENZIONE	1.600,00	1.900,00	380,00
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	3.400,00	1.200,00	240,00
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE-SERT	1.600,00	5.100,00	1.020,00
DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE E ATTIVITA' DISTRETTUALI	4.600,00	2.400,00	480,00
DIPARTIMENTO SERVIZI	2.800,00	3.000,00	600,00
DIPARTIMENTO EMERGENZA ED ACCETTAZIONE	4.600,00	1.700,00*	340,00
STAFF DIREZIONE	1.900,00	5.300,00	1.060,00

DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	180,00	00,00	00,00
IMPEGNO DI SPESA TOTALE	32.000,00	30.500,00	6.100,00

(*)comprensivi di corsi opzionali

- relativamente ai fondi nelle aree dipartimentali durante l'anno, sulla base dell'andamento dei corsi in sede e dei corsi extra sede, in presenza di esigenze nuove e su richiesta motivata del Dipartimento, possono essere richieste/apportate modifiche nella distribuzione degli importi tra corsi in sede e corsi extra sede, sempre nei limiti del budget complessivamente assegnato al Dipartimento per le due tipologie di corsi;
- relativamente ai corsi rivolti ai MMG la Commissione per il Coordinamento delle attività formative, in data 17/01/2018, ha proposto a finanziamento degli interventi pianificati per l'anno 2018, la copertura della quota parte di finanziamento aziendale per un importo di € 17.000,00;

VALUTATO CHE

- per l'attivazione dei corsi inseriti nel Piano è necessario procedere:
 - alla progettazione dei corsi e al loro accreditamento al sistema regionale ECM entro il 20 novembre;
 - alla individuazione del personale docente interno e/o esterno (sulla base delle competenze e delle esperienze specifiche oggetto delle attività e mediante apposite procedure) e conferma delle docenze;
 - alla individuazione delle sedi, dei tutor d'aula;
 - alla liquidazione delle spese relative all'accREDITAMENTO ECM, sale e materiale didattico;
 - alla liquidazione delle ore di docenza e/o relative spese di trasferta;
 - alla valutazione finale apprendimento discente, valutazione ricaduta attività formativa attraverso relazione finale e valutazione complessiva del corso;
- per i corsi extra sede, il Direttore di Dipartimento ha la responsabilità di effettuare la valutazione di merito, di gestire il processo autorizzativo, (ai sensi della PR_FORM_01- formazione del personale) di liquidare le relative fatture ed effettuare la valutazione della ricaduta formativa a livello dipartimentale, (incaricando il Servizio Aggiornamento a predisporre lettera ordine pagamento quota di iscrizione al corso, ove richiesta); il Servizio Aggiornamento/Formazione ha la responsabilità del controllo del processo, della reportistica sui corsi svolti e il monitoraggio dei fondi assegnati al Dipartimento, la registrazione nel dossier formativo degli interventi formativi esterni che prevedono una quota di iscrizione;
- per i corsi extra sede (richiesti dai dipendenti) non autorizzati al 31 gennaio dell'anno successivo (2019) dal Direttore di Dipartimento, si procederà con l'annullamento/cancellazione della richiesta.

Tanto premesso, visto, considerato e valutato



IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferitigli con delibera della Giunta Regionale della Liguria n. 731 del 29/07/2016

su parere conforme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

- di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il Piano Formazione Aziendale 2018 e i corsi ivi previsti, conformi agli obiettivi strategici, obiettivi obbligatori e obiettivi specifici Dipartimentali;
- di definire il relativo budget in complessivi Euro 217.800,00 (escluse spese di trasferta dei corsi extra-sede),
- di stabilire, nell'ambito del budget definito, lo stanziamento di un importo di € 72.000,00; quale finanziamento per gli obiettivi strategici,
- di stabilire, nell'ambito del budget definito, lo stanziamento di un importo di € 60.200,00; quale finanziamento per gli obiettivi obbligatori,
- di stabilire, nell'ambito del budget definito, lo stanziamento di un importo di € 30.500,00 obiettivi specifici Dipartimentali per il 2018;
- di stabilire, nell'ambito del budget definito, lo stanziamento di un importo di € 32.000,00 quale finanziamento dei corsi extra-sede, prendendo atto della ripartizione dei fondi nelle aree dipartimentali come sopra proposta;
- di stabilire, sempre nell'ambito del budget definito, lo stanziamento di un importo complessivo di Euro 6.100,00 pari al 20% dei costi preventivati relativamente agli obiettivi specifici di ogni dipartimento, a copertura di eventuali imprevisti relativi agli stessi costi (documentati e giustificati in sede di presentazione del progetto formativo);
- di stabilire, nell'ambito del budget definito, lo stanziamento di € 17.000,00 quale finanziamento da parte dell'azienda, per i corsi/attività formative rivolti ai MMG, corsi che saranno oggetto di apposito e successivo provvedimento deliberativo;
- di stabilire lo stanziamento a carico del bilancio aziendale di una quota aggiuntiva pari a Euro 25.000,00 annui destinata all'eventuale finanziamento, di ulteriori progetti formativi, non previsti e quantificati nel Piano Aziendale 2018, che la Direzione Aziendale riterrà necessario attivare nel corso dell'anno, per la realizzazione di obiettivi strategici. Tale finanziamento aggiuntivo rientra nei limiti previsti dalla Circolare Ministero per la Funzione Pubblica del 24/04/1995 n. 14, la quale prevede come obiettivo auspicabile lo stanziamento del fondo per la formazione nella misura del 1% del monte salari di ciascuna amministrazione;
- di impegnare pertanto per l'anno 2018 i seguenti fondi per l'attività della formazione continua:
 - ✓ € 72.000,00 obiettivi strategici aziendali
 - ✓ € 30.500,00 obiettivi specifici dipartimentali intra sede
 - ✓ € 32.000,00 obiettivi specifici dipartimentali extra sede



- ✓ € 60.200,00 obiettivi obbligatori aziendali
 - ✓ € 17.000,00 formazione rivolta ai MMG
 - ✓ € 6.100,00 fondo integrazione obiettivi specifici dipartimentali
 - ✓ € 25.000,00 fondo Direzione Aziendale
- di dare atto che i fondi non utilizzati entro il 31.12.2018 costituiranno economie di gestione;
 - di dare delega, al fine di attivare i corsi approvati e attuare il Piano Formativo Aziendale 2018, nel limite degli impegni di spesa definiti:
 - ai Responsabili Scientifici dei corsi:
 - di provvedere a valutare e proporre i progetti formativi, individuando, secondo le modalità definite nella apposite procedure aziendali, sulla base delle competenze e dell'esperienza specifiche oggetto delle attività, i relativi docenti interni e/o esterni,
 - di incaricare il Servizio Aggiornamento/formazione aziendale per l'espletamento degli adempimenti conseguenti e specificamente: curare l'accreditamento ECM, formalizzare lettere incarico docenze esterne, ai fini della applicazione delle procedure amministrative, liquidare le relative fatture/note spese, verificando la effettuazione della prestazione e la conformità degli importi dovuti sulla base della lettera di incarico;
 - al Responsabile S.S Qualità e Accreditamento di:
 - proporre, su indicazione delle Direzione Aziendale, eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano stesso;
 - autorizzare la liquidazione delle spese accreditamento ECM, sale e materiale didattico con il limite di Euro 1.000,00 a corso, in esecuzione dei progetti proposti;
 - autorizzare la liquidazione, ove prevista, dei compensi dei docenti interni individuati, sulla base delle ore di docenza svolte, secondo le previsioni del CCNL;
 - provvedere agli adempimenti per le docenze, secondo le modalità definite nelle procedure aziendali, e specificamente per i docenti esterni, così come individuati dai Responsabili Scientifici dei corsi, formalizzare lettera di incarico docenza e liquidare le relative fatture/note spese, verificando la effettuazione della prestazione e la conformità degli importi dovuti, sulla base della lettera di incarico;
 - ai Direttori di Dipartimento:
 - di procedere alla liquidazione (con firma) delle fatture relative ai corsi extra sede autorizzati dagli stessi (incaricando il Servizio Aggiornamento a predisporre lettera ordine pagamento quota di iscrizione al corso, ove richiesta), secondo le modalità definite nella apposite procedure aziendali e alla valutazione ricaduta attività formativa all'interno del dipartimento;
 - di procedere per i corsi extra sede (richiesti dai dipendenti) non autorizzati al 31 gennaio dell'anno successivo (2019) da essi autorizzati, all'annullamento/eliminazione della richiesta;
 - di procedere (al fine di evitare interruzioni al sistema) ad inizio anno 2019 allo stanziamento in via provvisoria di euro 1.500,00 (ad ogni dipartimento), in attesa del procedimento definitivo di approvazione fondi per obiettivi specifici dipartimentali extra sede.



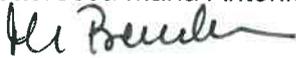
- di disporre l'invio del Piano Formativo Aziendale alla Regione Liguria per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare copia del presente provvedimento sul sito istituzionale aziendale ai fini della massima trasparenza ed accessibilità totale ai sensi della vigente normativa e di pubblicarlo altresì all'Albo Pretorio Informativo, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009

I PROPONENTI

Il Responsabile SS Qualità Accreditamento
(Dottoressa Simonetta Barbieri)



Il Direttore Sanitario
(Dottoressa Maria Antonietta Banchemo)



PER LA REGISTRAZIONE CONTABILE

Il Direttore Struttura Complessa
Gestione Risorse Economiche e Finanziarie
(Dottor Fabio Cargioli)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dottor Riccardo ZANELLA)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dottoressa Maria Antonietta BANCHERO)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dottor Andrea CONTI)



Estensore del provvedimento: Enrica Cantinotti
Delibera n. _____ del _____ composta di n. 3 pagine

135 23 FEB. 2018



PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2018 ASL 5 “SPEZZINO”



INDICE

PREMESSA	PAG.3
IL QUADRO DI RIFERIMENTO AZIENDALE: ACCORDO STATO REGIONI 02/02/2017	PAG.4
IL RUOLO DELLE AZIENDE SANITARIE:	PAG.5
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO: POLITICHE DI AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE CONTINUA NEL SETTORE "SALUTE" DEL PERSONALE DIPENDENTE	PAG.5
ORGANI DI GOVERNO DELLA FORMAZIONE:	PAG.8
IL COMITATO SCIENTIFICO:	PAG.8
I REFERENTI DELLA FORMAZIONE AZIENDALE RAF DIPARTIMENTALI	PAG.9
I RESPONSABILI SCIENTIFICI	PAG.9
I TUTOR D'AULA	PAG.10
DESTINATARI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	PAG.10
IL PERSONALE DIPENDENTE ASL 5 SPEZZINO	PAG.10
SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO E DIFFUSIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA AZIENDALE	PAG.11
STRUMENTI DI VERIFICA	PAG.12
BUDGET PER LA FORMAZIONE INTRA SEDE AZIENDALE	PAG.12
BUDGET PER LA FORMAZIONE EXTRA SEDE AZIENDALE	PAG.13
STRATEGIA E STRUMENTI ADOTTATI PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE	PAG.14
1. ANALISI DEI BISOGNI DI FORMAZIONE	PAG.14
2. IL DOSSIER FORMATIVO	PAG.15
3. IL PIANO DELLA FORMAZIONE AZIENDALE	PAG.16
4. IL RAPPORTO SULL'AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE AZIENDALE	PAG.16
COME SI STRUTTURA L'ATTIVITA' NEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE	PAG.17
LINEE GUIDA NELLA PROGETTAZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE	PAG.18
ALLEGATI	
OBIETTIVI STRATEGICI ALLEGATO A	
OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI ALLEGATO B	
OBIETTIVI OBBLIGATORI ALLEGATO C	

PREMESSA

La programmazione della formazione rientra nell'ambito di più alto livello strategico dello sviluppo e del rispetto degli obiettivi di salute nazionali, regionali ed aziendali, ed anche di pianificazione dell'offerta sanitaria inserita ed integrata a livello locale. Qualunque Azienda che abbia interesse alla propria crescita non può fare a meno di sviluppare competenze professionali e capacità operative. La formazione è uno degli strumenti più utilizzati per il mantenimento e lo sviluppo delle competenze del personale, vero patrimonio dell'organizzazione. L'innovazione e l'apprendimento sono elementi centrali e imprescindibili dello sviluppo di un servizio sanitario. Formazione ed aggiornamento delle competenze rappresentano strumenti ideali per motivare e valorizzare professionalità e compliance. Le strutture a ciò deputate hanno l'obbligo di essere competenti, accessibili e in grado di supportare in modo integrato i responsabili clinici, tecnici e organizzativi. Il Piano annuale quindi deve essere strettamente correlato all'evoluzione dei profili professionali e delle competenze degli addetti in funzione dello sviluppo produttivo, tecnologico ed organizzativo dell'azienda. L'evoluzione dei processi lavorativi, infatti, comporta una costante evoluzione dei ruoli e dei compiti degli addetti e, pertanto, richiede anche processi di formazione continua e ricorrente. La ricerca scientifica e tecnologica nel settore del resto fanno sì che il know-how degli operatori sia continuamente da aggiornare quando non da reinventare e questo comporta un forte investimento nella formazione di adulti già inseriti nel mondo produttivo con precedenti conoscenze e competenze che devono essere utilizzate e rivalutate. "Flessibilità" diventa la parola chiave della formazione ed è, in questo ambito, sinonimo di attività; per saper gestire la complessità dei flussi di formazione, legati all'accelerazione del cambiamento, è necessario che le informazioni diventino conoscenze per consentire specifici obiettivi di miglioramento di singole attività nel breve termine e per sostenere un vantaggio competitivo nel medio e lungo termine.

Soprattutto per queste ragioni la formazione deve avere come caratteristica la flessibilità:

- per facilitare l'apprendimento attivo ed esperienziale, nel rispetto dello stile di apprendimento e delle strategie cognitive individuali.
- per aumentare la motivazione;

In tale scenario, la progettazione della formazione del personale costituisce una variabile interagente con lo sviluppo dell'azienda, della sua mission e della sua vision. Per presidiare questo principio in un contesto esteso ed eterogeneo – ospedale, territorio, dipartimenti, da anni

il Piano viene prodotto a partire dall'individuazione, definizione, descrizione dei fabbisogni formativi in relazione alle esigenze di sviluppo dell'azienda (input di budget) e dall'individuazione, definizione, descrizione della domanda di formazione, espressa dagli operatori (analisi dei fabbisogni formativi).

IL QUADRO DI RIFERIMENTO AZIENDALE (ACCORDO STATO REGIONI 02/02/2017)

La costruzione di un Piano della Formazione non può prescindere dalle indicazioni e dalle linee guida emanate in sede nazionale e da parte dell'ente Accreditante Regione Liguria, anche mediante la definizione di determinati obiettivi formativi nazionali, regionali che rappresentano lo strumento principe per orientare i programmi di formazione continua rivolti agli operatori della sanità.

Nella DGR 330 del 28/04/2017 avente ad oggetto "recepimento Accordo Stato-Regioni del 02/02/2017- la Formazione Continua nel Settore "Salute" - delibera Commissione Nazionale Formazione continua del 13/12/2016 "criteri per l'assegnazione dei crediti delle attività ECM" si definisce che le attività formative devono essere programmate realizzate tenendo conto degli obiettivi formativi previsti come prioritari nel programma Nazionale ECM nel PSN e nei PSR. La Commissione Nazionale individua gli obiettivi Formativi tenendo conto dei livelli Essenziali di assistenza, dei Piani Sanitari Regionali e delle linee guida di cui all' art 3 del DL 158/2012 e li inserisce in almeno una delle seguenti macroaree:

- 1. OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA**, individuando lo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficacia, efficienza, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari consentendo la programmazione di eventi interprofessionali, destinati a tutti gli operatori;
- 2. OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO**, individuando lo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficacia, efficienza, appropriatezza e sicurezza dei processi di produzione delle attività sanitarie consentendo la programmazione di eventi destinati ad operatori ed equipe che operano in un determinato segmento di produzione;
- 3. OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI**, individuando lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali individuali nel

settore specifico di attività, consentendo la programmazione di eventi rivolti alla professione o alla disciplina di appartenenza.

IL RUOLO DELLE AZIENDE SANITARIE:

Le Aziende sanitarie, nel sistema della formazione continua devono essere in grado di:

- effettuare l'analisi del fabbisogno formativo;
- presidiare e governare la funzione dell'aggiornamento continuo, promuovendo la rilevazione dei bisogni, supportando i processi di apprendimento, in particolare sul campo, valorizzando le competenze formative degli operatori e valutandone le ricadute in termini organizzativi e di sviluppo professionale,
- pianificare l'offerta formativa attraverso il piano formativo aziendale annuale e approvare il Piano Aziendale della Formazione,
- promuovere i Dossier formativi, di gruppo e/o individuali, espressione della programmazione dell'aggiornamento nel tempo e della coerenza della formazione rispetto alla professione, alla disciplina, alla specializzazione, al profilo di competenza nell'esercizio professionale quotidiano.
- garantire la qualità tecnico scientifica degli eventi formativi, la trasparenza dei finanziamenti, l'assenza di pubblicità a prodotti sanitari e l'impegno del rispetto delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali,
- garantire la trasmissione della relazione annuale relativa agli eventi svolti nell'anno precedente, all'ente accreditante.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E POLITICHE DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO CONTINUO NEL SETTORE "SALUTE" DEL PERSONALE DIPENDENTE

Le politiche di formazione continua e di aggiornamento professionale assumono per la nostra Azienda un ruolo centrale, nella misura in cui favoriscono un processo di revisione continua del sistema, contribuendo alla gestione dei cambiamenti organizzativi e professionali al proprio interno.

La Mission aziendale è finalizzata a dare risposta ai bisogni di salute della popolazione garantendo le presentazioni di promozione e tutela della salute del cittadino assicurando la disponibilità e l'accesso ad una rete integrata di servizi sanitari.

L'azienda impegna le proprie risorse in tutti i settori della medicina, utilizzando le conoscenze più avanzate, in quest'ottica lo sviluppo delle risorse umane, della qualità dei processi assistenziali, negli aspetti tecnico professionali e di comunicazione/relazione, della promozione della sicurezza del paziente, del miglioramento e sviluppo dell'organizzazione, assumono un ruolo centrale.

L'attività di formazione costituisce così per l'azienda una leva importante per garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie, lo sviluppo delle innovazioni e l'attuazione delle finalità istituzionali per promuovere cambiamenti organizzativi e strutturali, e uno dei motori principali per lo sviluppo del sistema sanitario complessivo.

La formazione continua vuole costituire infatti una leva per veicolare nuove procedure di lavoro, nuove visioni ed obiettivi, nuove attività legate all'implementazione di nuove tecnologie, oltre che per coinvolgere il personale nelle scelte strategiche.

Nella programmazione delle azioni formative per l'anno 2018 sono state privilegiate le linee nazionali e regionali di indirizzo, le linee aziendali strategiche e di seguito gli obiettivi obbligatori e gli obiettivi specifici dipartimentali.

Particolare rilevanza è stata data agli aspetti della clinical governance e del rischio clinico, alla progettazione e gestione dei percorsi clinico assistenziali, alla implementazione di un sistema di procedure codificate, condivise e validate, alla umanizzazione delle cure e alla comunicazione, in un'ottica di miglioramento delle qualità dei servizi erogati e di sempre maggior centralità del paziente.

In questa prospettiva, si è provveduto a potenziare la trasparenza e la visibilità dei processi formativi anche sul sito intranet aziendale, in particolare nello spazio dedicato alla Aggiornamento/formazione dove è possibile visualizzare in apposite sezioni:

- i componenti del Servizio Aggiornamento/Formazione e tutti i loro riferimenti;
- le relazioni annuali sull'attività formativa;
- il catalogo formativo/eventi riferito all'anno e negli anni precedenti con indicazioni di date, sedi ed altri dettagli organizzativi;
- albo formatori aziendale,
- tutta la documentazione necessaria alla progettazione degli eventi intra sede e all'autorizzazione degli aggiornamenti fuori sede,
- il Piano formativo dell'anno in corso e quelli degli anni precedenti,

- i Referenti della Formazione Aziendale,
- le elaborazioni statistiche utilizzati per la rilevazione dei bisogni formativi,
- l'accesso alla Rete Ligure per le Risorse Informative Biomediche

La programmazione dei percorsi formativi espressi nel Piano Formativo Aziendale 2018, rappresenta dunque una forma di integrazione tra gli obiettivi strategici regionali/aziendali, obiettivi obbligatori, obiettivi specifici dipartimentali (emersi dall'analisi dei bisogni formativi).

La politica di sviluppo dell'aggiornamento continuo si occupa, di rilevare i bisogni individuali (degli operatori) e collettivi (dell'organizzazione), di migliorare la cultura di fondo degli operatori, di interessarsi del loro aggiornamento professionale, e nel contempo, curare un apprendimento organizzativo che consenta:

- di migliorare il lavoro quotidiano e l'attività in generale (programmazione, controllo, management, valutazione, medicina basata sull'evidenza, ecc.);
- sviluppare e migliorare l'integrazione dei sistemi di qualità attraverso gruppi di miglioramento, strumenti della qualità;
- mantenere la logica della personalizzazione degli interventi formativi dipartimentali che originano dalle reali esigenze formative dipartimentali, limitando in tal modo di rivolgersi ad enti terzi per la pianificazione/progettazione di percorsi formativi.
- di aumentare la soddisfazione degli utenti e anche degli operatori (lavoro di gruppo per lavorare con gli altri e per gli altri, valorizzazione del contatto umano, processi di motivazione, responsabilizzazione e delega, stili di leadership, benessere e soddisfazione organizzativa, ecc.);
- di adottare uno stile di comunicazione (come valore aziendale basato sul rispetto, sulla gentilezza e sulla centralità dell'essere umano) efficace orientato alla umanizzazione delle cure e dell'assistenza (nelle S.C, fra le SS.CC, con gli utenti, con la direzione strategica, ecc.).

L'obiettivo è quello di mantenere un buon livello di qualità dei servizi attualmente erogati e il principio della centralità del paziente nell'organizzazione sanitaria.

Appare dunque indispensabile che la formazione compia uno sforzo utile a mettere in evidenza e valorizzare i propri risultati, ponendo una particolare attenzione alla ricerca ed all'innovazione metodologica nei processi didattici e dotandosi di adeguati strumenti (indicatori di output e di outcome) per la valutazione delle ricadute sia in termini organizzativi, sia sul piano dello sviluppo delle competenze professionali, da realizzare da parte dei Responsabili scientifici proponenti gli eventi, in collaborazione con i RAF Dipartimentali.

Le attività della formazione inoltre pongono una particolare attenzione alla ricerca e all'innovazione metodologica nei processi didattici. In questa ottica le metodologie didattiche nella formazione tenderanno a superare le classiche modalità d'apprendimento frontale in aula, favorendo piuttosto lo sviluppo di conoscenze condivise che nascono dall'esperienza professionale (utilizzo di metodologie interattive, discussione di casi clinici, gioco di ruoli, esercitazioni pratiche, formazione sul campo (FSC) etc, quest'ultima si connota come la metodologia scelta per eccellenza su quegli obiettivi di processo che mirano a migliorare le competenze di uno specifico contesto lavorativo. La Formazione a distanza (FAD) invece, così come la "blended", rientra in una tipologia formativa che verrà incentivata, regolamentata e diffusa nel triennio per facilitare la diffusione di temi obbligatori per legge che richiedono pertanto il raggiungimento del maggior numero di operatori possibile, oppure per approfondire percorsi già avviati o che si ritengono requisiti di accesso a una formazione con un livello di approfondimento maggiore.

Sul piano organizzativo l'Azienda si è dotata di una struttura dedicata all'Aggiornamento/Formazione, la quale supporta la Direzione Aziendale nelle attività di pianificazione, programmazione e svolge le attività di competenza inerenti la progettazione formativa, l'attuazione e la verifica degli interventi.

La integrazione con la formazione dei Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri di Libera Scelta (PLS) e Specialisti ambulatoriali si realizza attraverso specifici programmi e finanziamenti regionali, ed è strutturata dai professionisti stessi (definita come da regolamento inserito in delibera n. 407 del 20/05/2015) attraverso la Commissione per il Coordinamento delle attività formative rivolte ai MMG.

ORGANI DI GOVERNO DELLA FORMAZIONE:

IL COMITATO SCIENTIFICO:

In base Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 19/04/2012 l'Azienda Asl 5 Spezzino, al fine di conformarsi alle regole previste per ottenere l'accreditamento come Provider ha provveduto all'individuazione del Comitato Scientifico ECM e del suo Coordinatore.

I componenti identificati le cui competenze sono adeguatamente documentate sono:

- Direttore Sanitario Coordinatore Scientifico.

- Direttori di Dipartimento
- Dirigente Professioni Sanitarie
- Direttore della Struttura Complessa Pianificazione Qualità Organizzativa e Formazione
- Responsabile Servizio Aggiornamento/Formazione

I REFERENTI DELLA FORMAZIONE RAF DIPARTIMENTALI:

I referenti della formazione sono una rete di professionisti di varie qualifiche, interni al Dipartimento che fungono da anello di congiunzione tra queste e il Servizio Aggiornamento/Formazione.

Essi promuovono iniziative di formazione continua all'interno del Dipartimento volte alla risoluzione di problemi specifici o utili per la crescita delle competenze professionali rendendole compatibili con le varie esigenze di servizio all'interno del Dipartimento.

I referenti della Formazione sono stati individuati dal Direttore del Dipartimento sulla base dei seguenti requisiti:

- capacità comunicative e di relazione con i gruppi di lavoro;
- disponibilità a dedicare del tempo aggiuntivo all'attività istituzionale per la formazione Dipartimentale;
- disponibilità e frequenza a corsi di formazione di base sulle metodologie dei processi formativi per attivare poi specifici corsi con i Resp. Scientifici Direttori del Dipartimento all'interno dello stesso.

Per assolvere a questi compiti la Struttura ha previsto una formazione di base per i neo inseriti e una formazione dedicata per il mantenimento delle competenze acquisite.

RESPONSABILI SCIENTIFICI:

Sono esperti designati dal Comitato Scientifico ECM a cui è affidata la responsabilità del singolo evento formativo e la realizzazione del programma formativo. Definiscono in collaborazione con i RAF Dipartimentali gli obiettivi didattici/formativi, collaborano nella progettazione dell'evento formativo con l'utilizzo appropriato di metodologie formative attive /interattive. Predispongono/preparano materiale didattico se necessario, individuano/coordinano le attività dei docenti, definiscono il target di utenza a cui rivolgere il corso.

TUTOR D'AULA:

Sono soggetti con competenze relazionali/didattiche, che accompagnano i discenti di un evento formativo nel processo di apprendimento. Curano il buon funzionamento dell'evento e la sua realizzazione nel contesto in cui avviene. Curano la corretta erogazione dell'evento formativo garantendo confort e continuità funzionale. I tutor sono individuati dal Responsabile Scientifico del corso/RAF Dipartimentale.

DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

I destinatari privilegiati dell'offerta formativa inclusa nella progettualità futura sono i dipendenti dell'Asl 5 Spezzino. Per alcune progettualità i partecipanti possono essere anche professionisti convenzionati la cui modalità di iscrizione viene ogni volta definita in modo specifico. I criteri di coinvolgimento dei partecipanti alle attività formative sono relativi alla specificità degli obiettivi delle singole iniziative, all'area/ruolo di appartenenza.

PERSONALE DIPENDENTE AZIENDA ASL 5 "SPEZZINO"

I professionisti sanitari coinvolti nel processo di acquisizione crediti ECM sono:

(Tab. 1)

Personale dipendente	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Dirigenti Medici	399	11
Dirigenti Veterinari	11	
Farmacisti	15	
Biologi	12	
Fisica Sanitaria	5	
Psicologi	17	
Chimici	1	
Infermieri	960	12
Ostetriche	30	
Infermieri pediatrici	15	
Tecnico di laboratorio	53	
Tecnici della prevenzione	30	2
Assistente sanitario	8	

Dietiste	2	
Audiometriste	2	
Terapisti neurop.	5	
Fisioterapisti	38	
Tecnici di neurofisiop	4	
Tecnico di radiologia	65	
Logopedisti	11	
Ortottista	3	
Educatori	22	
Podologo	1	
Totale	1750	25

I professionisti non sanitari sono:

Personale amministrativo del comparto e dirigenza senza obbligo ECM	257	2
--	-----	---

Personale tecnico del comparto e dirigenza senza obbligo ECM	175	
---	-----	--

Totale Dipendenti	2186	27
--------------------------	-------------	-----------

Tab. 1 - Fonte dati S.C. Gestione Risorse Umane 31/12/2017

SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO E DIFFUSIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA AZIENDALE

L'azienda attraverso la Struttura Formazione ha messo in opera un sistema informativo-informatico che consente da alcuni anni di evidenziare la centralità del professionista quale protagonista dei processi formativi, il sistema in questione è in grado di governare le attività formative in una logica complessiva al fine del monitoraggio dei percorsi formativi.

Il sistema è in grado di ricomporre per ogni professionista i percorsi formativi realizzati dal singolo professionista sia intra sede che extra sede. Il sistema informatico permette di gestire ogni evento formativo nelle sue fasi, dalle iscrizioni alla produzione di report e attestati fino alle

statistiche mensili/annuali. Tutta l'offerta formativa riguardante l'attività promossa dalla Struttura Formazione viene resa pubblica e trasparente a tutti attraverso la piattaforma informatica "**aggiornamento formazione - catalogo formativo aziendale**" che ne garantisce la visualizzazione/consultazione da parte di tutto il personale dipendente Asl 5 Spezzino.

STRUMENTI DI VERIFICA

L' Accordo Stato Regioni del 2/2/2017 ha reso espliciti i criteri di verifica della progettualità formativa per singola Azienda. La Struttura Formazione per quanto di competenza predispone annualmente, come strumento di verifica aggiuntiva, una relazione di fine anno relativa alle attività formative svolte, inviata alla Direzione Generale, ai Direttori di Dipartimento, ai RAF Dipartimentali e pubblicata sul sito aggiornamento/Formazione, per una analisi dei risultati quali:

- N° di eventi programmati \realizzati
- N° di personale programmato\ effettivo
- Tipologie formative programmato\ realizzate
- N° totale crediti complessivi assegnati
- N° crediti assegnati /crediti effettivi
- N° ore di formazione erogate sul totale edizioni
- N° totale edizioni accreditate/realizzate

BUDGET PER LA FORMAZIONE AZIENDALE INTRA SEDE

Ogni anno la Direzione Aziendale assegna un budget alla Struttura Formazione per le attività formative. La Struttura si impegna affinché l'attività formativa realizzata sia orientata a criteri di efficacia, di efficienza e di economicità. Il budget assegnato a ciascun livello è finalizzato al sostegno dei costi diretti della formazione.

In sede di distribuzione delle risorse nel Piano Formativo Aziendale (PFA) la quota attribuita agli obiettivi specifici di dipartimento viene distinta tra corsi intra-sede ed extra-sede, ove per la parte intra sede nella distribuzione delle risorse si fa riferimento ai costi (previsione di spesa) emergenti dalle proposte formulate a livello dipartimentale nell'ambito della analisi del fabbisogno dipartimentale.

Accertato che le attività formative individuate in questo Piano (elencate nell'allegato A-B-C) prevedono un costo complessivo di Euro 217.800,00 è possibile rilevare la piena sostenibilità economica-finanziaria del Piano medesimo, in quanto la somma delle risorse necessarie per la

realizzazione degli eventi formativi previsti nel PAF 2018 trova copertura nel fondo predisposto dall'azienda destinato alla formazione.

BUDGET PER LA FORMAZIONE AZIENDALE EXTRA SEDE AZIENDALE

Per la attribuzione del budget relativo alla parte extra sede, (corsi autorizzati dal Direttore di Dipartimento sulla base delle richieste formulate dai dipendenti in corso d'anno, relativo solo ai costi iscrizioni), è previsto lo stanziamento di un importo complessivo (in linea con il 2017); la ripartizione del budget tra i Dipartimenti utilizza una specifica formula di calcolo con riferimento ai costi medi autorizzati negli ultimi cinque anni (2013-2014-2015-2016-2017), al numero delle risorse assegnate al dipartimento.

Questo criterio di attribuzione dei fondi permette una gestione dei corsi extra sede rispondente alle esigenze dipartimentali di flessibilità nella programmazione dei corsi stessi mantenendo comunque la pianificazione ed il controllo della spesa.

I corsi extra sede ricomprendono tutti i corsi o eventi svolti al di fuori dell'Azienda con o senza costi di iscrizione e sono utilizzati quando, per la specificità dell'oggetto del corso, o per il numero ridotto di discenti non si possa organizzare un corso in sede; quindi sono, di regola, richiesti a complemento delle attività formative organizzate e svolte in sede dal Servizio Aggiornamento e Formazione o relativi a singole specialità e a aree/tematiche non coperte dai corsi interni.

I corsi extra sede sono gestiti dai Dipartimenti, le richieste di partecipazione/iscrizione ai corsi sono gestite attraverso una apposita procedura informatizzata e vedono il coinvolgimento, al fine della valutazione nel merito del contenuto formativo, del Coordinatore Professionale, del Direttore della Struttura Complessa e (in presenza di costi di iscrizione) del Direttore di Dipartimento. Al termine del percorso formativo il Direttore della Struttura Complessa /Coordinatore Professionale effettuano una valutazione dell'efficacia completando il verbale di formazione.

Il Servizio Aggiornamento/Formazione è responsabile, avvalendosi della stessa procedura informatizzata, della verifica dell'andamento dei costi (di iscrizione) verso il budget individuato nel Piano di Formazione (con invio di report mensili su andamento costi a Dipartimenti), del controllo/rispetto delle procedure di autorizzazione delle richieste, monitora l'archiviazione ai fini ECM dei certificati di frequenza nel c.d. dossier formativo individuale (realizzato anch'esso informaticamente ed accessibile sulla pagina personale intranet da parte di tutti i dipendenti).

Durante l'anno, sulla base dell'andamento dei corsi in sede e dei corsi extra sede, in presenza di esigenze nuove e su richiesta motivata del Dipartimento, possono essere richieste/apportate modifiche nella distribuzione degli importi tra corsi in sede e corsi extra sede, sempre nei limiti del budget complessivamente assegnato al Dipartimento per le due tipologie di corsi.

Relativamente alla formazione individuale è stata approvata una procedura "formazione del personale" PR_FORM_01 che descrive le fasi della formazione individuale, i criteri atti a consentire l'accesso agli eventi formativi interni/esterni, le modalità di valutazione della ricaduta di tali eventi all'interno della struttura di appartenenza del dipendente.

STRATEGIA E STRUMENTI ADOTTATI IN AZIENDA PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Il criterio che ispira e guida il PAF è l'apprendimento organizzativo, in forza del quale un'organizzazione cresce, si sviluppa e si rinnova contestualmente con la formazione continua dei propri professionisti. Ciò implica una stretta correlazione tra il PAF e l'evoluzione sia dei profili sia dei processi lavorativi in funzione dello sviluppo produttivo, tecnologico, organizzativo dell'ASL.

Il processo ECM deve essere organizzato e pianificato, contemperando le specificità individuali e professionali con il contesto e gli interessi generali, finalizzati all'assistenza. Queste componenti saranno utilizzate per la predisposizione futura di un dossier formativo individuale o di gruppo, costruito su base triennale. Nel nuovo Programma ECM assumono un ruolo determinante l'utilizzo di alcuni strumenti aziendali quali:

- 1) Analisi dei bisogni di formazione;
- 2) Dossier Formativo;
- 3) Piano della Formazione Aziendale;
- 4) Rapporto sulle attività di aggiornamento/formazione Aziendale;

1) Analisi dei bisogni di formazione

Da un punto di vista metodologico la formazione è tanto più efficace quanto più fondata sui bisogni formativi e sugli obiettivi strategici dell'organizzazione.

Lo strumento più idoneo per raggiungere tali finalità è il Piano Formativo Aziendale attraverso cui vengono realizzate e sintetizzate le fasi di rilevazione e analisi del fabbisogno formativo.

Le fonti istituzionali relative all'analisi dei fabbisogni formativi sono rappresentate da:

- a. Obblighi derivanti dalle leggi vigenti;

- b. Piano Sanitario Nazionale/Piano Sanitario Regionale;
- d. Mission aziendale/Obiettivi dell'Azienda/Atto aziendale.
- d. Informazioni statistiche regionali
- e. Aree di criticità individuate dalla gestione del Rischio clinico (Risk Management)
- f. Osservatorio su farmaco e diagnostica
- h. Le segnalazioni fornite dall'URP.

Si rileva l'importanza delle pluralità delle fonti cui attingere per l'individuazione dei bisogni formativi con particolare attenzione alle esigenze formative espresse dalla Direzione strategica, dai Direttori di Dipartimento/Struttura Complessa/SS.SS Dipartimentale e Coordinatori professionali, da gruppi di lavoro etc.

L'analisi dei fabbisogni formativi è la componente essenziale dell'ECM, è il primo anello del processo formativo, evidenzia le "carenze" che un professionista deve colmare, adeguando continuamente, conoscenze, abilità e competenze attese. E' alla base della definizione di ogni obiettivo di formazione.

L'analisi dei dati così ricavati va quindi 'triangolata' con quella dei bisogni formativi espressi dagli operatori, al fine di cogliere i punti di contatto tra percezione individuale, richiesta di nuove competenze (connesse all'evoluzione degli assetti organizzativi, dei processi di cura ed assistenziali), il tutto in linea con gli obiettivi individuati in sede nazionale, regionale - accordo Stato Regioni 02/02/2017.

L'obiettivo formativo è la risposta al gap esistente tra abilità, conoscenze e competenze possedute da un soggetto e quelle che dovrebbe possedere per raggiungere standard di prestazioni lavorative, riconosciute ottimali da una organizzazione.

Per l'individuazione dei bisogni formativi, la costruzione e la successiva gestione del piano, si fa riferimento alla Procedura Aziendale PR_gov_05 e PR_FORM_01.

2) Il Dossier Formativo:

Rappresenta un elemento importante, ideato al fine di pianificare il programma di formazione dei professionisti sanitari nel corso della carriera.

Il dossier deve rispondere a quanto atteso dalla propria organizzazione di appartenenza e/o coerenza degli interventi formativi rispetto al profilo di sviluppo individuale desiderato. E' lo strumento attraverso il quale il professionista programma verifica il proprio percorso formativo alla luce del suo profilo professionale e della propria posizione come singolo e come soggetto che

opera all'interno di gruppi professionali. Il dossier formativo di gruppo rappresenta un'opportunità per favorire nelle diverse organizzazioni uno strumento facilitante la programmazione e la pianificazione professionale nei gruppi, nella logica di aumentare l'integrazione professionale e la ricaduta formativa del gruppo a beneficio della salute della collettività.

L'azienda ha messo in opera un sistema informatico che consente di evidenziare la centralità del professionista sanitario quale protagonista dei processi formativi, il sistema in questione è in grado di mappare le attività formative relative al professionista sia sui corsi intra sede che sui corsi extra sede, in una logica complessiva al fine del monitoraggio dei percorsi formativi intra sede ed extra sede.

3) Il Piano della Formazione Aziendale:

Il Piano formativo aziendale si delinea quale agile strumento per supportare i cambiamenti attesi dentro l'organizzazione sanitaria, declinando azioni mirate al sostegno ed al supporto dei compiti di programmazione e gestione delle attività dell'ASL, funzioni ed obiettivi sempre più importanti ed orientati ad un costante controllo e verifica dell'appropriatezza della qualità delle prestazioni erogate ai cittadini da parte delle unità di offerta sanitaria. Lo stesso descrive il contesto, le strategie e l'insieme delle attività formative previste dall' Azienda, erogate direttamente o in partenariato, attraverso Accordi specifici con Provider esterni. Rappresenta uno strumento di programmazione per la gestione e la valorizzazione delle Risorse Umane, correlato al processo di budget, sulla base dei bisogni formativi degli operatori sanitari. La sua costruzione, promossa e valutata dal Collegio di Direzione, prevede il coinvolgimento delle articolazioni organizzative dell'Azienda. Il programma annuale trova finanziamento nell'ambito delle disponibilità di bilancio aziendali, con imputazione al budget di ciascuna articolazione organizzativa.

4) Rapporto sull'aggiornamento/formazione Aziendale:

Il Provider deve garantire la effettiva partecipazione degli operatori alle attività ECM. Questo può avvenire con modalità varie (firma di frequenza, verifiche elettroniche di ingresso/uscita dalla sede di formazione, scheda di valutazione dell'apprendimento firmato dal partecipante, valutazione docente, valutazione ricaduta attività formativa etc.); assicurare la valutazione della qualità percepita da parte dei partecipanti relativamente a ogni evento o programma.

Questo parametro deve essere rilevato mediante una scheda standard anonima che includa, tra l'altro, specifiche domande su:

- la rilevanza del programma rispetto ai bisogni formativi e al ruolo professionale;
- la qualità formativa del programma e dei singoli docenti;
- l'efficacia della formazione ricevuta;
- la qualità dell'organizzazione e i tempi di svolgimento;
- la eventuale percezione da parte dei partecipanti di interessi commerciali nell'evento o nel programma.

La qualità dei singoli programmi va valutata anche attraverso specifiche relazioni dei Responsabili scientifici redatte alla conclusione delle iniziative; valutare l'apprendimento dei singoli partecipanti nelle diverse forme possibili, alla fine dei programmi ed eventualmente in itinere. In questo modo si realizza anche una valutazione della partecipazione al programma e dell'efficacia formativa.

La valutazione dell'apprendimento può essere effettuata con diversi strumenti che devono, tuttavia, essere coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati ed avere caratteristiche paragonabili per i diversi programmi in modo da creare condizioni standard di valutazione.

COME SI STRUTTURA L'ATTIVITÀ NEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Il piano formativo aziendale prevede l'articolazione in **tre tipologie di obiettivi formativi**:

1) OBIETTIVI STRATEGICI: Formazione Aziendale, questa formazione intende sviluppare e promuoverne le competenze professionali e le attitudini personali, al fine di garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie e lo sviluppo delle innovazioni indispensabili per la realizzazione della mission Aziendale. Comprende tutta l'attività formativa considerata strategica che risponde cioè a obiettivi aziendali e comprende proposte di progetti originati da PSR, proposte formulate sulla base di indicazioni della Direzione Aziendale, progetti di interesse Aziendale che coinvolgono più dipartimenti, proposte su progetti strategici aziendali (rischio clinico, qualità, gestione risorse umane etc). Questo livello di formazione viene declinato in progetti riassunti nella (tabella A), parte integrante del presente documento.

2) OBIETTIVI OBBLIGATORI: Formazione Obbligatoria, questa formazione intende sviluppare percorsi su tematiche specifiche, che discendono direttamente da previsioni normative/direttive regionali, accreditamento istituzionale, applicazione di linee guida, linee di programmazione definite dal PSN – PSR e dal Piano delle azioni aziendali etc.

Questo livello di formazione viene declinato in progetti riassunti nella (tabella C), parte integrante del presente documento.

3) OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI: Formazione a livello Dipartimentale, rivolta essenzialmente allo sviluppo di competenze professionali, in seguito all'analisi dei bisogni formativi all'interno dei Dipartimenti. Comprende tutte le iniziative di aggiornamento/formazione di programmazione multidisciplinare, congruenti alle esigenze di sviluppo del Dipartimento e del singolo professionista, in linea con gli obiettivi aziendali, compatibili con il budget per la formazione dipartimentale assegnato. Questo livello di formazione viene declinato in progetti riassunti nella (tabella B), parte integrante del presente documento.

Gli elementi unificanti i tre livelli/obiettivi in cui è strutturato il PFA sono quelli di migliorare la qualità della risposta ai bisogni dei cittadini; per tutti e tre i livelli sono implementate tutte le tipologie formative previste da ECM.

Nelle Tabelle A-B-C vengono indicati n. 64 progetti formativi indicando per ciascuno il:

- Dipartimento proponente
- Argomento /Titolo iniziativa formativa
- Target utenza
- Tipologia formativa
- Obiettivi formativi ECM
- Periodo di svolgimento/edizione/ore formative previste
- Previsione spesa
- Attività proposta
- Responsabile Scientifico

LINEE GUIDA NELLA PROGETTAZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Nella definizione degli obiettivi strategici uno degli indirizzi è stato quello di focalizzare l'attenzione su tematiche relative alla Umanizzazione delle cure, con l'obiettivo di implementare un sistema accentrato sulla persona, partendo dall'accoglienza in Pronto Soccorso e proseguendo con la presa in carico del cittadino nel percorso di cura, migliorare la relazione tra professionisti/pazienti/familiari, caregiver, prestare attenzione ai processi organizzativi vicini alle esigenze dei cittadini, assicurare l'accessibilità e l'utilizzo di informazioni di buona qualità, quale contributo al buon andamento della qualità dei servizi e dei processi organizzativi.

Altre tematiche di importanza strategica sono quelle sulla sicurezza del paziente e sulla gestione del rischio clinico, con particolare attenzione agli aspetti del Risk-based thinking (concetto sistemico per identificare i fattori di rischio e le opportunità da mettere in atto in modo preventivo) e del Risk Management con l'obiettivo operativo della diffusione/implementazione di metodi e strumenti di gestione del rischio quali FMEA ed Audit clinico, Raccomandazioni Ministeriali, Legge 24/2017.

Altri argomenti di interesse strategico si basano sullo sviluppo di progetti fondati sulla costruzione/revisione di PDTA, (conosciuti anche come percorsi critici, percorsi assistenziali, percorsi di assistenza integrata, piani di gestione dei casi, percorsi clinici o mappe di assistenza), con l'obiettivo di incrementare la qualità dell'assistenza migliorando gli outcome e la sicurezza dei pazienti, aumentando la soddisfazione dell'utenza ed ottimizzando l'uso delle risorse. Gli stessi sono utilizzati anche per seguire in modo sistematico un programma di assistenza centrato sul paziente.

A supporto delle attività relative alla implementazione della cultura della qualità sono previsti corsi sulla documentazione sanitaria, sugli esiti assistenziali, sul processo di valutazione come strumento di gestione delle risorse e miglioramento dall'organizzazione, sulla certificazione ISO 9001:2015.

Il piano contempla inoltre un gruppo di corsi strategici come da indicazioni A.Li.Sa. delibera n. 166 del 01/12/2017 su percorsi formativi di interesse Regionale quali:

- Costruzione e gestione del pdta e del piano assistenziale individuale PAI, il nuovo nomenclatore delle prestazioni specialistiche;
- Farmaci equivalenti;
- Corso di formazione qualità e sicurezza nel management della cannabis ad uso medico piano regionale demenze;
- Corso rischio clinico: conoscenza e diffusione del carmina, raccomandazioni ministeriali, conoscenza legge 24/2017;
- Piano regionale di prevenzione: lo screening mammografico.

In linea con la riforma sanitaria ligure LR 27/2016 si prevede lo sviluppo di interventi formativi basati sull'integrazione ospedale territorio e continuità delle cure attraverso l'organizzazione dipartimentale e la formalizzazione di percorsi diagnostico terapeutici orientati alla soluzione globale dei problemi di salute delle persone.

DIPARTIMENTO PROPONENTE	n.	Argomento/ Titolo Iniziativa Formativa	Target utenza	Tipologia formativa	Obiettivi formativi ECM	Periodo/Ed izioni/ore formative	Previsione e Spesa 2017	Resp.Sci entifico
	1	CORSO LEGGE 124/2015 (LEGGE MADIA)	DIRETTORI SS.CC/PO DIP. AMMINISTRATIVO	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIO NALI N. 29	GENNAIO DICEMBRE 2018 --4 EDIZIONI - 6 ORE FORMATIVE	5000	Dott. Frandi
	2	CORSO GESTIONE RIFIUTI SANITARI	DIRETTORI SS.CC/COORDINA TORI PROFESSIONALI/I NF. TEC. LAB. TECN RADIOLO/TEC. PREVENZIONE /UFF. TECNICO	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIO NALI N. 26	GIUGNO - DICEMBRE 2018- 2 EDIZIONE - 16 ORE FORMATIVE	2000	Dr.ssa. Barbieri /Dr.ssa Lugarini
	3	LA DOCUMENTAZIONE SANITARIA COME STRUMENTO DI BUONA PRATICA	DIRETTORI SS.CC/COORDINA TORI PROFESSIONA/P O	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 3	APRILE - DICEMBRE 2018-16 ORE FORMATIVE- 2 EDIZIONE	2000	Dr.ssa. Banchero /Barbieri/Ge mignani
	4	PROGETTO ACCOGLIENZA IN PRONTO SOCCORSO - PERCORSO DI UMANIZZAZIONE DELLE CURE	DIRETTORI SS.CC/SSD PS MEDICI- INFERMIERI DEL PS - SP -SZ	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 15	MAGGIO - DICEMBRE 2018 2 EDIZIONI -	1200	Dott. Zinelli Marcello/Do tt.Staffiere Raffaele/Ge mignani

OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2018

TABELLA A

5	<p>PROGETTO UMANIZZAZIONE DELLE CURE NELLE STRUTTURE COMPLESSE (CORSO BASE)</p>	<p>TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE E AMMINISTRATIVE</p>	<p>RES</p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12</p>	<p>APRILE - DICEMBRE 2018- 8 ORE FORMATIVE- 6 EDIZIONE -</p>	<p>7000</p>	<p>Dr.ssa. Banchero Maria Antonietta/ Barbieri/Ge mignani</p>
6	<p>LA COMUNICAZIONE IN AMBITO SANITARIO: PERCEZIONE, COMPRESIONE E FRUIBILITÀ DA PARTE DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI ASSISTENZA E CURA (CORSO PER REFERENTI DELLA COMUNICAZIONE)</p>	<p>PROFESSIONI SANITARIE/AMMI NISTRATIVE INDIVIDUATE DAI VARI DIRETTORI</p>	<p>RES</p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12</p>	<p>APRILE - DICEMBRE 2018- 24 ORE FORMATIVE- 3 EDIZIONE -</p>	<p>4800</p>	<p>Dr.ssa. Banchero Maria Antonietta/G emignani</p>
7	<p>ETICA DELLA NOTIZIA. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SUL RAPPORTO DI COMUNICAZIONE TRA SANITÀ E OPINIONE PUBBLICA (CORSO PER DIRETTORI SCCC)</p>	<p>DIRETTORE SS.CC/PO</p>	<p>RES</p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 7</p>	<p>MAGGIO - DICEMBRE 2018- 8 ORE FORMATIVE- 1 EDIZIONE</p>	<p>1800</p>	<p>Dr.ssa. Banchero</p>
8	<p>"ACCOMPAGNAMENTO EMPATICO DELLA FINE DELLA VITA" (CORSO BASE)</p>	<p>TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE</p>	<p>RES</p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12</p>	<p>MAGGIO - DICEMBRE 2018-16 ORE FORMATIVE- 2 EDIZIONE</p>	<p>6000</p>	<p>Dr.ssa. Banchero/Br egnocchi</p>

OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2018

TABELLA A

9	LA CARTA ETICA (CORSO PER REFERENTI DELLA COMUNICAZIONE)	DIRETTORE SS.CC/PO		OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 16	SETTEMBRE - DICEMBRE 2018 - 12 ORE FORMATIVE- 2 EDIZIONI	4300	Banchero Maria Antonietta/ Dott. Graverini/ Dott. Moruzzo
10	CORSO SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI: DIFFUSIONE/AGGIORNAMENTO DELLA NUOVA PROCEDURA	DIRIGENTI/ COORDINATORI /PO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 17	FEBBRAIO/ OVEMBRE 2018- 4 ORE FORMATIVE- 2 EDIZIONI	200	Dott. Frandi
11	IL RISK-BASED THINKING: PER L'ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE IN TEMA DI RISK ASSESSMENT	DIRETTORI SS.CC/SSD	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 6	GIUGNO - DICEMBRE 2018 - 6 ORE FORMATIVE- 2 EDIZIONI -	2400	Dott.ssa Romano/Dr. ssa Barbieri
12	CORSO SUGLI INDICATORI - ESITI ASSISTENZIALI: MODALITA' DI LAVORO BASATE SUI RISULTATI DELLE CURE (MESSA A SISTEMA DI STRUMENTI PER VALUTARE LA QUALITA DELLE CURE)	DIRETTORI SS.CC/COORDINA TORI PROFESSIONALI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 5	APRILE - DICEMBRE 2018 - 3 MODULI FORMATIVI 15 ORE FORMATIVE 2 EDIZIONI	3500	Dott.ssa Banchero /Dott.Pasero /Dott.ssa Gemignani /Dr.ssa Barbieri
13	LA LOTTA AL DOLORE NEI LUOGHI DI CURA	DIRETTORE SS.CC/PO		OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 21	SETTEMBRE - DICEMBRE 2018 - 3 MODULI FORMATIVI	5700	Dr.ssa. Banchero/ Dr.ssa Sani/Dott. Martinetti
14	COSTRUZIONE E GESTIONE DEL PDTA E DEL PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE PAI (DELIBERA ALISA N. 116 DEL 01/12/2017)	MMG E MEDICI SPECIALISTI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 3	SETTEMBRE - DICEMBRE 2018- ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE -2 EDIZIONI	1000	Dott.ssa Banchero/D ott. Barbieri/Dott Cerajoli

**DIREZIONE
AZIENDALE**

OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2018

TABELLA A

15	IL NUOVO NOMENCLATORE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE (DELIBERA ALISA N. 116 DEL 01/12/2017)	MMG E MEDICI SPECIALISTI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 4	SETTEMBRE - DICEMBRE 2018- ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE -2 EDIZIONI	1000	Dott.ssa Banchoero/ Dott.ssa Pierazzini
16	FARMACI EQUIVALENTI (DELIBERA ALISA N. 116 DEL 01/12/2017)	MMG E MEDICI SPECIALISTI FARMACISTI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 4	SETTEMBRE - DICEMBRE 2018- ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE -2 EDIZIONI	1000	Dott.ssa Banchoero/ Dott. Sarteschi
17	CORSO DI FORMAZIONE QUALITA' E SICUREZZA NEL MANAGEMENT DELLA CANNABIS AD USO MEDICO (DELIBERA ALISA N. 116 DEL 01/12/2017)	MMG E MEDICI SPECIALISTI FARMACISTI	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 18	SETTEMBRE - DICEMBRE 2018- ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE -2 EDIZIONI	1000	Dott.ssa Banchoero/ Dott. Sarteschi/ Dott. Bregnocchi
18	PIANO REGIONALE DEMENZE	MEDICI SPECIALISTI IN NEUROLOGIA GERIATRIA PSICHIATRIA /PSICOLOGI/ MMG/	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 18	SETTEMBRE - DICEMBRE 2018- ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE -2 EDIZIONI	1000	Dott.ssa Banchoero /Dott.Manniri/Bozzo
19	CORSO RISCHIO CLINICO : CONOSCENZA E DIFFUSIONE DEL CARMINA , RACCOMANDAZIONI MINISTERIALI, CONOSCENZA LEGGE 24/2017	DIRETTORI SS.CC/COORDINATORI PROFESSIONALI/PO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 6	SETTEMBRE - DICEMBRE 2018- ORE FORMATIVE 16 PER EDIZIONE -3 EDIZIONI	1000	Dott.ssa Banchoero /Dott. Pasero

OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2018

TABELLA A

20	PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE: LO SCREENING MAMMOGRAFICO	MEDICI REDILOGI/TSRM	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N.31	SETTEMBRE - DICEMBRE 2018- ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE -2 EDIZIONI	1000	Dott. Rosenberg/Dott. Veneroso/Dr.ssa Pensa
21	CERTIFICAZIONE ISO:2015 FORMAZIONE DIPARTIMENTO SERVIZI	PERSONALE AFFERENTE AL DIP. SERVIZI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 14	APRILE - DICEMBRE 2018- ORE FORMATIVE 16 PER EDIZIONE -1 EDIZIONI	4000	Dott.ssa Barbieri
22	CORSO SUL PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE (RIVOLTO AI VALUTATORI)	DIRETTORI SS.CC/SSD/SS.	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 14	APRILE - DICEMBRE 2018- ORE FORMATIVE 16 PER EDIZIONE -2 EDIZIONI	4000	Dott. Frandi/Dott. Pasero
23	CORSO SULLA VIOLENZA DI GENERE	MEDICI/INF. PS/MEDICINA D'URGENZA/118 /PEDIATRIA /GINECOLOGIA/NEUROPSICHIATRI A/MMG/PLS	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 27	MAGGIO DICEMBRE 2018- ORE FORMATIVE 6 PER EDIZIONE -1 EDIZIONI	1500	Dott. Banchoero
24	CORSO IMPLEMENTAZIONE DELLA SICUREZZA PER GLI OPERATORI DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO	150 MEDICI/INF. PS E 118/DIP SALUTE MENTALE/DIP PREV.	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 27	APRILE- DICEMBRE 2018- ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE -4 EDIZIONI	5700	Dott. Banchoero

OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2018

25	CORSO CHIRURGIA ONCOLOGICA GASTROINTESTINALE	MEDICI/MMG	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	OTTOBRE - DICEMBRE - 2018 - ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE -1 EDIZIONI	1300	Dott. Berti
26	WORKSHOP "LA TECNOLOGIA ROBOTICA NEL TRATTAMENTO CHIRURGICO PROTETICO DELL'ANCA E DEL GINOCCHIO"	MEDICI/MMG/MEDICI SPECIALISTI/INF.	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	APRILE - DICEMBRE - 2018 - ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE -1 EDIZIONI	1300	Dott. Banchoero/Dott. Sancin
27	WORKSHOP "TRATTAMENTO MULTIDISCIPLINARE DEL LINFEDEMA"	MEDICI/MMG/MEDICI SPECIALISTI/INF.	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	GIUGNO - DICEMBRE - 2018 - ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE -1 EDIZIONI	1300	Dott. Banchoero/Dott. Eretta
27	COSTI TOTALI					72000	

*corso da valutare ed inserire in programmazione sulla base della disponibilità organizzativa

DIPARTIMENTO PROPONENTE	n.	Argomento / Titolo Iniziativa Formativa	Target utenza	Tipologia formativa	Obiettivi formativi ECM	Periodo / Edizioni ni/ore formative	Previsione e Spesa 2017	Respon.S científico
DIPARTIMENTO MEDICO	1	HUMAN CARING: GESTIONE CORRETTA COMUNICAZIONE/ RELAZIONE; CORRETTE INFORMAZIONI TRA GLI OPERATORI, LAVORO IN EQUIPE, INTEGRAZIONE LAVORATIVA (CORSO STRATEGICO N 5)	TUTTI GLI INFERMIERI DEL DIPARTIMENT O MEDICO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.12	APRILE- DICEMBRE 2018 - ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE - 3 EDIZIONI	0	
	2	MEDICINA DI GENERE	MEDICI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N.1	SETTEMBRE - DICEMBRE 2018 - ORE FORMATIVE 12 PER EDIZIONE- 2 EDIZIONI	1500	DR. ARTIOLI/RA GAZZINI
	1	IL PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO: UNO STRUMENTO DI LAVORO CONDIVISO TRA GLI OPERATORI E IL PAZIENTE	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEL DIP SALUTE MENTALE SERT	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 8	APRILE - DICEMBRE 2018 ORE FORMATIVE 16 PER EDIZIONE -2 EDIZIONI	200	DR. CEGLIE

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE SERT	2	L'ASSISTENZA AL MALATO PSICHICO NEL PASSAGGIO DALLA CURA DA OPG ALLA CURA REMS	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEL DIPARTIMENT O SALUTE MENTALE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO- DICEMBRE 2018- ORE FORMATIVE 32 PER EDIZIONE -2 EDIZIONI	4900	DR. CEGLIE
	*	CORSO IMPLEMENTAZIONE DELLA SICUREZZA PER GLI OPERATORI DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO (CORSO STRATEGICO N 24)	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEL DIP SALUTE MENTALE SERT	RES	OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 27	GIUGNO- NOVEMBRE 2018- ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE - 2 EDIZIONI	0	
DIPARTIMENTO SERVIZI	1	ASPETTI LEGALI DELLE PROFESSIONE MEDICA IN AMBITO OSPEDALIERO	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEL DIP SERVIZI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 17	MAGGIO - DICEMBRE 2018- 6 ORE FORMATIVE-2 EDIZIONI	1500	DR. ROSENBER G/DR. STEFANINI
	2	ELEMENTI DI MICROBIOLOGIA	MEDICI/TSLB- INFERMIERI DEL DIPARTIMENT O SERVIZI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	APRILE - DICEMBRE 2018 - 16 ORE FORMATIVE- 2 EDIZIONI	1500	DR BATTOLLA
DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE	1	LA GESTIONE DEL PAZIENTE CRITICO NEL TRASPORTO SECONDARIO	100 INFERMIERI DEL DEA	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO - DICEMBRE 2018 - ORE FORMATIVE 14 PER EDIZIONE - 4 EDIZIONI	200	DR.SANI/PO AREA EMERGENZ A
	2	LA GESTIONE DELL'URGENZA NON CHIRURGICA (EMERGENZA MEDICA) ALL'INTERNO DEI BLOCCHI OPERATORI	INFERMIERI MEDICI DEI BLOCCHI OPEARTORI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO - APRILE DICEMBRE 2018 ORE FORMATIVE 12 PER EDIZIONE -3 EDIZIONI	1000	DR.SANI/PO AREA EMERGENZ A
	*	MEDICINA D'URGENZA : UNA REALTA' CHE CAMBIA	INFERMIERI MEDICI PS MEDICINA D'URGENZA	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	APRILE DICEMBRE 2018 ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE - 2 EDIZIONI	500	DR.ZINELLI

DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO	1	LA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI (CORSO OBBLIGATORIO N.7)	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE E AMMINISTRATIVE P.O. SAN ANDREA	FAD	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 7	MARZO- DICEMBRE 2018 - 6 ORE FORMATIVE 2 EDIZIONE	0	
							0	
DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	1	GESTIONE DISPOSITIVI MEDICI APPROPRIATEZZA D'USO E DISPOSITIVO VIGILANZA	FARMACISTI-COORDINATORI INF.-INFERMIERI-MEDICI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 4	APRILE -MAGGIO 2018 ORE FORMATIVE 4 PER EDIZIONE - 1 EDIZIONE	200	DR SARTESCHI /DR. DE ANTONI
	2	ACCESSO AI FARMACI: USO COMPASSIONevole E OFF LABEL (AI SENSI DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO)	FARMACISTI-INFERMIERI-MEDICI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 4	SETTEMBRE - NOVEMBRE 2018 ORE FORMATIVE 4 PER EDIZIONE - 1 EDIZIONE	700	DR SARTESCHI /DR. MORUZZO
DIPARTIMENTO CHIRURGICO	1	CORRETTA COMUNICAZIONE RELAZIONE DURANTE LE CONSEGNE, CORRETTE INFORMAZIONI TRA GLI OPERATORI, USO DELLA METODOLOGIA DI SBAR	MEDICI/MMG/M EDICI SPECIALISTI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12	MAGGIO - DICEMBRE -2018 - ORE FORMATIVE 12 PER EDIZIONE -1 EDIZIONI	700	DR.FERRARI/ G./RUSSO /RAF DIPARTIMENTALI
	2	INQUADRAMENTO E PERCORSO ASSISTENZIALE DEL PAZIENTE CRITICO OPERATO	MEDICI/MMG/M EDICI SPECIALISTI	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 18	SETTEMBRE - DICEMBRE -2018 - ORE FORMATIVE 12 PER EDIZIONE -1 EDIZIONI	700	DR.BERTI/ RUSSO /RAF DIPARTIMENTALI

OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE - 2018

TABELLA B

	2	GESTIONE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE E DI EMERGENZA CIRCA I CONTROLLI IN CAMPO ALIMENTARE	PROFESSIONI SANITARIE E AMMINISTRATIVE DEL DIPARTIMENTO	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 23	SETTEMBRE - DICEMBRE 2018 - ORE FORMATIVE 16 PER EDIZIONE - 3 EDIZIONE	1700	DR. MADDALO
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	1	CORSO TEORICO PRATICO DI ASSISTENZA AL NEONATO SANO E A QUELLO PATOLOGICO	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE E AMMINISTRATIVE DEL DIPARTIMENTO	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 18	APRILE - DICEMBRE 2018 - ORE FORMATIVE 4 PER EDIZIONE - 6 EDIZIONE	1200	DR. PARMIGIANI / DR. SSA CORONA
	2	CORSO DI MANAGEMENT DEL BENESSERE MATERNO FETALE IN TRAVAGLIO E NEL PARTO	PROFESSIONI SANITARIE E AMMINISTRATIVE DEL DIPARTIMENTO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 15	MARZO - DICEMBRE 2018 - ORE FORMATIVE 16 PER EDIZIONE - 2 EDIZIONE	4000	DR. NUCERA
STAFF: SIA	1	LA GESTIONE DI PROGETTI COMPLESSI: LA METODOLOGIA PRINCE2 (EXTRA SEDE)	TECNICI/PO/DI RIGENZA SIA	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 18	GIUGNO - DICEMBRE 2018 - ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE - 1 EDIZIONE	2000	ING. PENSALFINI
	2	SICUREZZA INFORMATICA: NORMATIVE NAZIONALI E INTERNAZIONALI	TECNICI/PO/DI RIGENZA SIA	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 18	OTTOBRE - DICEMBRE 2018 - ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE - 1 EDIZIONE	1300	ING. PENSALFINI
STAFF: CCD	1	GIORNATA DELL'AUDIT CLINICO: IMPARIAMO DALL'ESPERIENZA	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 6	APRILE - DICEMBRE 2018 - ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE - 1 EDIZIONE	200	DR. SSA ROMANO / DR. SSA LA REGINA
	2							

DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE ATTIVITA' DISTRETTUALI	1	"RAPPORTI BIUNIVOCI OSPEDALE-TERRITORIO ALLA LUCE DEL NUOVO PIANO REGIONALE SOCIO- SANITARIO"	PROFESSIONI SANITARIE E AMMINISTRATIVE DEL DIPARTIMENTO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 9	GIUGNO- DICEMBRE 2018 - ORE FORMATIVE 8 PER EDIZIONE - 2 EDIZIONE	2200	DR.SANTILL I/DR.CERA GIOLI/DR. DE FRANCHI/R AF DIP.	
	2	LA COMUNICAZIONE EFFICACE PER L'UMANIZZAZIONE E LA SICUREZZA DELLE CURE (CORSO STRATEGICO 6)	PROFESSIONI SANITARIE E AMMINISTRATIVE DEL DIPARTIMENTO DIRETTORI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12	APRILE - DICEMBRE 2018 - ORE FORMATIVE 24 PER EDIZIONE - 2 EDIZIONE	200		
	*	LA CARTELLA CLINICA COME SPECCHIO PER LA QUALITA' DELLE CURE (CORSO STRATEGICO 3)	SS.CC/COORDI NATORI PROFESSIONA /PO DEL DIPARTIMENTO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 3	GIUGNO - DICEMBRE 2018- 2 EDIZIONE -16 ORE FORMATIVE	0		
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	1	GESTIONE PER PROCESSI: METODOLOGIA E STRUMENTI PER AGGIORNARE ED ELEBORARE PROCEDURE AZIENDALI	DIR.SS.CC/PO/ PERSONALE DEL DIP. AMMIN./STAFF	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 14	GIUGNO - DICEMBRE 2018- 2 EDIZIONE -8 ORE FORMATIVE	200	DR. CARGIOLLI/	
	2	ACQUISIRE GLI STRUMENTI PER DEFINIRE LA PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE DI BILANCIO	DIRIGENTI AMMI./PO AMMI.	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 14	SETTEMBRE - DICEMBRE 2018- 2 EDIZIONE -8 ORE FORMATIVE	1000	DR. CARGIOLLI/	
	27								
COSTI TOTALI							30500		

*corso da valutare ed inserire in programmazione sulla base della disponibilità organizzative

DIPARTIMENTO PROPONENTE	n.	Argomento/Titolo Iniziativa Formativa	Target utenza	Tipologia formativa	Obiettivi formativi ECM	Periodo/Edizioni/ore formative	Previsione Spesa 2017	Respon.Scientifico
	1	LINEE GUIDA ASL 5: LA GESTIONE DELL'ARRESTO CARDIACO INTRAOSPEDALIERO PBLSD ESECUTORE (BLS D PEDIATRICO)	108 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO DICEMBRE 2018 6 EDIZIONI - 5 ORE FORMATIVE -	6000	Dott.ssa Banchoero/Dott. Ferrari Fabio
	2	CORSO RETRAINIG BLS D	100 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DIP EMERGENZA	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO - DICEMBRE 2018 5 EDIZIONI - 3 ORE FORMATIVE -	200	Dott.ssa Banchoero/Dott. Ferrari Fabio
	3	LA GESTIONE DELL'ARRESTO CARDIACO INTRAOSPEDALIERO BLS- D ESECUTORE	180 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO DICEMBRE 2018 10 EDIZIONI - 5 ORE FORMATIVE -	8000	Dott.ssa Banchoero/Dott. Ferrari Fabio

**OBIETTIVI OBBLIGATORI AZIENDALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE - 2018**

TABELLA C

4	CORSO ALS – ADVANCED LIFE SUPPORT IRC	18 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO - SETTEMBRE 2018 2 GG - 16 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONE	13500	Dott.ssa Banchemo/Dott. Ferrari Fabio/Dott. Ragazzini
5	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.LGS. 81/ DEL 09/04/2008 ART. 37 Comma 2 CORSO BASE 4 ORE ALTRE PROFESSIONI	300 LAVORATORI TUTTE LE QUALIFICHE TECNICHE	FAD	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 27	FEBBRAIO DICEMBRE 2018 - 4 ORE FAD	1800	Dott. Giampaolo Giusti
6	CORSO DI FORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI IN AMBIENTE SANITARIO AI SENSI DELL'ART 37 DEL D. LSG 81/2008 8 ORE	500 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	FAD	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 27	FEBBRAIO- DICEMBRE 2018 8 ORE FAD	6000	Dott. Giampaolo Giusti
7	LA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE E AMMINISTRATIVE P.O. SAN ANDREA	FAD	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 7	MARZO- DICEMBRE 2018 - 6 ORE FORMATIVE 2 EDIZIONE	2000	Dr.ssa Graverini
8	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI DEGENTI DALLA TEORIA ALLA PRATICA	INFERMIERI	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 27	MARZO- DICEMBRE 2018 - 6 ORE FORMATIVE 4 EDIZIONE	200	Dott. Giampaolo Giusti/Dott. Paiva/Dott.ssa Simonini

**DIREZIONE
AZIENDALE**

